

VareseNews

Righetti guida la Cimberio che manda ko la Virtus

Pubblicato: Domenica 28 Novembre 2010



La vendetta è un piatto da consumare freddo: sarà per questo che è arrivata anche la neve a incorniciare la strepitosa prestazione con cui Alex Righetti ha aiutato la Cimberio a battere la Virtus Bologna (91-81), squadra che lo scorso anno ha relegato l'ex azzurro a una sorta di “mobbing” sportivo. “Rigo” ha guidato i biancorossi alla quinta vittoria stagionale con 21 punti e le difese che hanno deciso un confronto bello, vibrante e incerto fino all’ultimo pallone con cui la banda-Recalcati ha salito un altro gradino nella scala del campionato mantenendo l’imbattibilità interna. La Canadian Solar, va detto, è giunta a Masnago con assenze importanti e in prospettiva futura coach Lardo può comunque essere soddisfatto; certo è che Varese ha meritato i due punti costruiti con una prova di squadra ottima. Oltre alla prova di Righetti infatti non vanno dimenticate quelle di Slay, tanto pasticcione quanto importante, o dei concreti Fajardo e Kangur fino al chirurgico Rannikko o a Goss che nel finale ha completato l’opera dei compagni. Insomma, la scelta di avere tanti uomini a cui affidarsi paga ancora una volta e dà soddisfazione ai tifosi che in una giornata di meteo e orario sfavorevoli hanno scelto di accompagnare Galanda e compagni.

COLPO D’OCCHIO – Permetteteci una considerazione: mettere in calendario una partita alle 11,45 è una mancanza di rispetto verso gli attori del basket e il loro pubblico. Varese-Virtus offre sugli spalti una platea di fedelissimi ridotta a tremila persone, forse il minimo storico nell’eterno confronto tra biancorossi e Vu Nere. Per il pugno di dollari che garantisce la tv a pagamento, non ne vale proprio la pena. Per questo sottoscriviamo la protesta della curva nord, che sventola ironica piatti di carta biancorossi ed esprime il suo disappunto con uno striscione. Durante la presentazione, meritati applausi per Nick Martinoni, ora in bianconero.

PALLA A DUE – Lino Lardo, come annunciato, deve fare a meno di due pedine importanti quali Sanikidze (in tuta a bordo campo) e Winston; i lunghi del quintetto ospite sono così Amoroso e Martinoni. Nessun problema particolare per Recalcati che sceglie Goss e Thomas per i due ruoli di guardia, gli ex Kangur e Fajardo in ala e Galanda centro.



LA PARTITA – L'avvio di gara non c'entra nulla con la Cimberio vista a Cremona: Goss innesta Galanda e un Kangur spettacolare, Slay rileva

Gek e fa subito canestro e dopo 5' Varese conduce 14-6. Amoroso non ci sta, segna tre volte di fila e Bologna rientra anche grazie alla zona. Fajardo replica agli ex compagni con 5 punti ma Thomas fallisce tre tiri consecutivi e le Vu Nere sono ancora lì, con i **primi canestri di Homan**. Un tap in vincente di Slay sulla sirena chiude un bel primo quarto sul **25-20**.

Il secondo fallo di Kangur porta in campo Righetti e la sua tripla è la miglior replica a quella di Kemp (28-23); si segna solo da lontano, con i **canestri finnici di Rannikko e Koponen**. Due fischi molto dubbi ravvivano una Virtus punita ancora da Teemu, stimolato dal confronto con il connazionale; la **Cimberio tocca il +10** con Galanda poco prima di una mischia accesasi tra Thomas e Poeta e placata dal time out di Recalcati. Dopo un arresto e tiro a segno di Righetti è bello assistere al **confronto diretto tra Amoroso e Slay** in area colorata. L'ultimo possesso è per Thomas che sbaglia di nuovo, Kemp fissa così il **48-38** con un libero e il ferro beffa la "preghiera" di Goss da metà campo.

Si rientra dagli spogliatoi con Kemp che accorcia con 5 punti e con un solo canestro biancorosso (Fajardo in contropiede) in mezzo al **momento d'oro dell'americano di Bologna**. Quando poi Amoroso segna dall'arco arriva la parità a corredo di un parziale esterno di 12-2 che Recalcati ferma troppo tardi. **Koponen sorpassa in lunetta**, Thomas sbaglia ancora ma quando Fajardo stoppa Homan c'è Righetti a raccogliere la sfida: **due triple e Varese è ancora avanti**. Amoroso tocca quota 21 dall'arco nel momento in cui gli arbitri perdono definitamente la Trebisonda, fischiando male da una parte e compensando in modo ridicolo dall'altra. **Rigo è strepitoso, Rannikko lo segue** e la Cimberio va a +5. Il quarto fallo di Galanda non è una bella notizia; bello è invece il finale con i due gran canestri di Goss e Kemp per il **64-61** del 30'.

IL FINALE – L'ultimo periodo è ricco di canestri e di emozioni. **Kemp continua a brillare** nonostante la difesa spesso perfetta di Righetti, **Slay gli risponde con grande caparbietà** mentre a livello arbitrale continuano le decisioni che fanno rizzare i capelli. Quando però Alex infila la quarta bomba della sua partita e la difesa rimbalza Homan, Lardo è costretto a chiamare un minuto di pausa. Ora tocca a Goss: libero a segno, canestro dalla media dopo un bel recupero di Kangur e perfetta uscita dai blocchi per il **78-68 tutto griffato da Phil**. Non è finita perché Amoroso da lontano accorcia e perché la Virtus torna a -4 per via di un fischio fuori controllo (4° fallo di Kangur) e della **bomba di Koponen** inframezzata dalla schiacciata di Slay. Dalla lunetta Goss e Homan fanno 1/2, e la Cimberio sembra chiudere il match grazie a un gran recupero sull'asse Righetti-Goss; solo un'illusione perché Varese non riesce a fare una rimessa (infrazione di 5") e Koponen con due liberi segna l'**85-81 a 53"** dalla sirena. Righetti rischia ma subisce fallo e non sbaglia i personali mentre i successivi assalti di Koponen (recuperata di Slay) e Poeta (sfondamento su Rannikko) finiscono male. C'è ancora tempo per un possesso di Varese, già sicura del successo, e l'azione finisce nel migliore dei modi: **tap in vincente di Righetti che scrive 21 alla casella dei marcatori** e riempie di bile chi l'anno scorso lo ha rottamato prima del tempo. Giusto così.

IL TABELLINO

Agos Ducato Serie A – Risultati, tabellini e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it